



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità

Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità

- VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva con la legge 3 marzo 2009, n. 18;
- VISTO in particolare, l'articolo 3, comma 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per la pubblica amministrazione sono disciplinati la composizione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*;
- VISTO il decreto ministeriale 6 luglio 2010, n. 167 concernente *Regolamento recante disciplina dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18*;
- VISTO il decreto 8 maggio 2015, n. 87, recante *Regolamento concernente modifiche al decreto 6 luglio 2010, n. 167, in materia di disciplina dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2018 con il quale è stata istituita, alle dirette dipendenze del Ministro per la famiglia e le disabilità, la Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- VISTO il decreto del Ministro per la famiglia e le disabilità del 17 gennaio 2019 con il quale il dott. Giampiero Griffo è stato nominato Coordinatore del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il DPCM 2019 concernente il *Regolamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18* in corso di esame presso i competenti organi di controllo;

L'OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA CONDIZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'
ADOTTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO

Articolo 1

(Convocazione)

1. L'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui all'articolo 3 della legge n. 18 del 3 marzo 2009 è presieduto dal Ministro per la famiglia e le disabilità, che lo convoca, previa fissazione dell'ordine del giorno.
2. Le convocazioni, contenenti l'ordine del giorno, sono inviate ai membri dell'Osservatorio per posta elettronica almeno quindici giorni prima. In casi di particolare necessità e urgenza, l'Osservatorio può essere convocato in tempi diversi.
3. I membri dell'Osservatorio possono proporre alla Presidenza specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno della seduta successiva; qualora la proposta pervenga in forma scritta da almeno cinque membri dell'organo collegiale, essa è vincolante per la formazione dell'ordine del giorno della seduta successiva.

Articolo 2

(Funzionamento dell'Osservatorio)

1. Ciascuna riunione dell'Osservatorio è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei membri effettivi.
2. Le deliberazioni dell'Osservatorio sono di norma espressione unanime dell'Organismo. Ove sia necessario procedere a votazione, l'Osservatorio delibera a maggioranza dei presenti con voto espresso in forma palese. Su richiesta di almeno un terzo dei medesimi, le votazioni possono essere effettuate per appello nominale o per scrutinio segreto. In caso di parità, il voto espresso dal Presidente vale doppio.
3. Ad eccezione degli esperti, ogni componente, in caso di giustificata assenza, può essere sostituito da un supplente, previa delega da comunicare alla Segreteria di cui al successivo articolo 6.
4. Al supplente spettano gli stessi rimborsi previsti per i membri effettivi dell'Osservatorio.
5. In relazione a particolari argomenti posti all'ordine del giorno, l'Osservatorio ha facoltà di invitare esperti in audizione nelle singole riunioni. A costoro spetta il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno e tale rimborso è equiparato a quello del personale non dirigente del comparto Presidenza Consiglio dei ministri.
6. Al fine di approfondire particolari tematiche, l'Osservatorio può costituire al suo interno gruppi di lavoro con la partecipazione di propri componenti, di altre professionalità di comprovata esperienza in materia e di membri della Segreteria tecnica della Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità, designandone i coordinatori. I gruppi svolgono le attività loro affidate e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

relazionano al Comitato tecnico-scientifico che rappresenta i risultati all'Osservatorio che delibera in merito. Relativamente alle riunioni dei gruppi di lavoro, si applica la medesima disciplina relativa ai rimborsi spese delle riunioni plenarie a condizione che le riunioni avvengano solo nelle sedi istituzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri. A detti gruppi possono partecipare, dietro indicazione del coordinatore del gruppo di lavoro, rappresentanti di organismi pubblici e privati, senza rimborso alcuno.

7. Al fine di favorire un'appropriata partecipazione delle persone sorde, saranno garantiti appropriati sostegni, sia durante l'assemblea, sia durante lo svolgimento dei gruppi di lavoro.

8. Agli invitati permanenti all'Osservatorio senza diritto di voto si applica la medesima disciplina relativa ai rimborsi spese delle riunioni plenarie dell'Osservatorio.

9. L'Osservatorio, per il tramite del Comitato tecnico-scientifico prende in esame le richieste e le osservazioni provenienti da cittadini, associazioni o enti pubblici e privati. Il Comitato valuta se le questioni pervenute siano da sottoporre alla sessione plenaria dell'organismo.

10. Le riunioni del Comitato Tecnico Scientifico e dei gruppi di lavoro sono convocate per il tramite della Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità.

11. Ai componenti del Comitato tecnico-scientifico, ai coordinatori dei gruppi di lavoro, ai rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e degli organismi privati, invitati a partecipare alle sessioni di lavoro da parte del medesimo Comitato, si applica la medesima disciplina relativa ai rimborsi spese delle riunioni plenarie dell'Osservatorio.

12. In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, la conduzione dei lavori è affidata al responsabile della Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Articolo 3

(Trasmissione della documentazione)

1. La trasmissione di atti e documenti tra i membri dell'Osservatorio e tra questi e la Segreteria è effettuata a mezzo di posta elettronica.

2. I membri dell'organismo comunicano alla Segreteria l'indirizzo di posta elettronica, nonché ogni eventuale variazione dello stesso.

3. L'indirizzo di posta elettronica della Segreteria è: osservatorionazionale.disabilita@governo.it.

4. I documenti per i quali è richiesto l'esame o l'approvazione da parte dell'organismo sono a disposizione dei componenti presso la Segreteria e vengono trasmessi dalla Segreteria medesima o resi disponibili mediante l'utilizzo di supporti digitali.

5. Tutti i documenti trasmessi e messi a disposizione devono essere accessibili alle tecnologie assistive utilizzate dalle persone cieche e ipovedenti, redatte secondo le indicazioni dell'Alta leggibilità per chi ha difficoltà di lettura.

Articolo 4

(Verbalizzazioni)

1. Il verbale delle riunioni dell'Osservatorio è costituito da un resoconto sommario dello svolgimento della riunione. Nel verbale sono specificati i nomi dei presenti. I membri dell'Osservatorio hanno diritto a far verbalizzare il proprio dissenso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. Prima dell'inizio dei lavori è data lettura del verbale della riunione precedente e viene sottoposto all'approvazione dei componenti dell'Osservatorio che possono chiedere, entro la stessa seduta, modifiche e integrazioni alle loro dichiarazioni.
3. Ove non abbia ricevuto richieste di modifiche o integrazioni, o a seguito delle modifiche di cui al comma precedente, il verbale viene firmato dal Presidente o dal responsabile della Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità in assenza o temporaneo impedimento del Presidente. Il verbale, una volta firmato, non può essere ulteriormente modificato.

Articolo 5

(Approvazione e modifica del regolamento interno)

- 1 Per l'approvazione e l'eventuale modifica del regolamento interno è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti dell'Osservatorio.

Articolo 6

(Compiti della Segreteria)

1. La Segreteria dell'Osservatorio è costituita nell'ambito delle ordinarie risorse umane e strumentali della Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità.
2. La Segreteria assicura l'attività di segretariato alle sedute dell'Osservatorio e del Comitato tecnico scientifico.

Si allega:

- vademecum relativo alle modalità di rimborso per le spese di viaggio e soggiorno previste nel presente regolamento con il relativo modulo di rimborso;
- modulo di richiesta rimborso spese.

Così approvato in Roma nella seduta del _15 maggio 2019_



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità

Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità

VADEMECUM MODALITÀ RIMBORSI

Ai sensi del regolamento interno dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, approvato in data 15 maggio 2019 saranno ammesse a rimborso le seguenti tipologie di spese:

- per i **viaggi ferroviari**, si ha diritto al rimborso del costo del biglietto di viaggio di seconda classe o di prima classe economica, facendo salvo il principio della massima economicità. Nel caso di viaggio durante le ore notturne si ha diritto all'uso del vagone letto; è consentito l'uso dei treni rapidi e il rimborso al relativo supplemento. Si puntualizza che il biglietto di viaggio è l'unico documento dimostrativo e significativo della spesa di viaggio effettivamente sostenuta. Pertanto, in mancanza dell'originale del titolo non si può dar luogo al rimborso;
- nel caso di **viaggi in aereo**, ammissibili solo nei casi di indispensabilità o di maggiore economicità, è rimborsabile la classe economica. Anche in questo caso il biglietto aereo in originale è l'unico documento dimostrativo e giustificativo di spesa, al quale andranno allegate le carte di imbarco;
- per gli **spostamenti urbani**, è ammesso il trasporto su **mezzi pubblici**. È ammesso in via eccezionale il trasporto via **taxi** (rimborsabile su presentazione di ricevuta fiscale), solo in caso di impossibilità di servirsi dei mezzi pubblici, nei casi al di fuori dell'orario di servizio del trasporto pubblico urbano, in caso di scioperi (dimostrati da articoli di quotidiani, dichiarazione delle Ferrovie ecc.) o nei casi di ridotta mobilità (previa autocertificazione che il richiedente presenterà all'atto della richiesta del riconoscimento delle spese corredata da copia del documento di identità). Inoltre, la ricevuta del taxi dovrà contenere in modo chiaro data, orari e percorso;
- relativamente alle **spese di albergo**, il rimborso della spesa sarà effettuata in seguito alla presentazione della fattura o ricevuta fiscale per il pernottamento in un albergo fino alla categoria "3 stelle";
- il rimborso della spesa per un **pasto** (22,26 euro) è ammissibile nel caso di trasferta di durata non inferiore a otto ore, mentre il rimborso per due **pasti** spetta per le trasferte di durata superiore a dodici ore (per un importo complessivo di 44,26 euro). Le spese per i pasti possono essere rimborsabili se documentate da fatture/scontrini/ricevute fiscali, presentate in originale, intestate all'interessato nelle quali devono essere indicati natura, qualità e quantità della spesa sostenuta ed intestazione del codice fiscale. Qualora il documento non riportasse gli elementi suddetti è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ammissibile una **dichiarazione** dell'interessato rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 8/12/2000 n. 445, corredata da **copia del documento di identità**. Non sono ammissibili fatture/scontrini/ricevute fiscali cumulative per più persone o per più pasti nello stesso giorno o in giorni successivi; resta fermo che nessun rimborso è dovuto nei casi in cui sia previsto un servizio di catering in occasione delle riunioni;

- non è previsto alcun rimborso per gli spostamenti con **mezzo proprio**, ad eccezione di quelli specificamente autorizzati.

La trasferta inizia e termina nel proprio luogo di residenza, salvo documentati motivi di lavoro o di studio.

A tale proposito, si precisa che la documentazione cartacea in originale relativa al rimborso dovrà essere trasmessa, unitamente al modulo di richiesta rimborso compilato in ogni sua parte al seguente indirizzo: Presidenza del consiglio dei ministri – Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità – Largo Chigi, 19 – 00187, Roma.

Si rammenta, inoltre, che gli scontrini, così come le fatture, devono essere “parlanti” (vanno cioè sempre indicate le singole voci) ed intestati.

I rimborsi spettano, altresì, all'eventuale **accompagnatore** della persona con disabilità, che ne abbia diritto in base alle norme vigenti (Legge n. 18/80 e successive modificazioni ed integrazioni).

La procedura per il rimborso degli accompagnatori di cui sopra prevede di acquisire per ogni evento in cui l'accompagnatore esercita le sue funzioni, la dichiarazione della persona con disabilità accompagnata, con la quale viene comunicato alla Segreteria dell'Osservatorio il nominativo dell'accompagnatore per la specifica missione con tutti i dati dello stesso (data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale).

Inoltre l'accompagnatore avrà cura di inviare allo stesso indirizzo e con le stesse modalità sopraindicate, i documenti relativi al rimborso (non cumulativi con la persona con disabilità). Il rimborso agli accompagnatori delle spese di viaggio, vitto e alloggio si intende, quindi, equiparato a quello dei membri effettivi dell'Osservatorio.

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi alla Segreteria dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità tel. 06 6779 5340, e-mail: osservatorionazionale.disabilita@governo.it

Roma, _15 maggio 2019_

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Struttura di missione per le politiche in
favore delle persone con disabilità
Largo Chigi, 19
00187 Roma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: richiesta rimborso spese di missione.

IL RICHIEDENTE.....

NELLA QUALITA' DI.....

DATA E LUOGO DI NASCITA.....

CODICE FISCALE.....

CODICE IBAN.....

RESIDENTE NEL COMUNE DI

VIA.....INDIRIZZO E-MAIL.....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

DI ESSERE STATO AUTORIZZATO A RECARSI IN MISSIONE IN

ANDATA	DATA	ORA	RITORNO	DATA	ORA
Inizio missione: Partito da			Fine missione: ritorno a		

ALLEGA:

1. Lettera di convocazione/invito;
2. N. fatture o ricevute fiscali pasti;
3. N. fatture o ricevute fiscali alberghi;
4. N. biglietti aerei;
5. N. biglietti ferroviari;
6. N. Fatture o ricevute fiscali taxi.
7. N.....

Il sottoscritto ai fini della liquidazione della missione DICHIARA quanto segue:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> di AVER usufruito di vitto gratuito | <input type="checkbox"/> di AVER usufruito di alloggio gratuito |
| <input type="checkbox"/> di NON AVER usufruito di vitto gratuito | <input type="checkbox"/> di NON AVER usufruito di alloggio gratuito |

(barrare la o le caselle corrispondenti)

Roma, li

Firma del richiedente